

AMBIENTE



Un grande piano Marshall, uno sforzo globale nel quale convogliare tutte le risorse buone che ancora esistono, economiche ma anche e soprattutto umane, per entrare finalmente in una nuova era e salvare il pianeta e noi stessi.

Questo il messaggio in bottiglia lanciato da Lester Brown, ecologista, scrittore e direttore dell'Earth Policy Institute di Washington, nel suo nuovo libro appena uscito in Italia, intitolato «Un mondo al bivio - Come prevenire il collasso ambientale ed economico» (Edizioni ambiente, 24 euro, pagine 270).

Brown, padre dello sviluppo ecosostenibile e ritenuto da molti uno dei pensatori più influenti al mondo, riprende le fila del discorso iniziato nei suoi libri precedenti per spiegare come l'attuale crisi economica sia strettamente collegata alle crisi ambientali e soprattutto alimentari, e come queste ultime, se affrontate correttamente, possano costituire la via d'uscita - probabilmente l'unica - dalla prima. Se, al contrario, l'umanità persevererà nel suo risky business attuale, la fine è pressoché certa: presto, infatti, non ci sarà più cibo. Spiega Brown a Nòva24: «I reperti archeologici di molte società del passato lo dicono chiaramente: la rovina giunge inesorabile quando non c'è più da mangiare a causa di sfruttamenti dissennati del territorio. Oggi siamo in una situazione di questo tipo ma molto più grave rispetto al passato, perché coinvolge tutto il pianeta: sta per scoppiare la bolla non finanziaria, ma alimentare, e sarà una bolla globale». (...)

L'articolo:

<http://www.ilsole24ore.com/art/tecnologie/2011-10-14/evitiamo-bancarotta-pianeta-182521.shtml?uuid=AaMs41CE>

L'intervista:

<http://oggiscienza.wordpress.com/2010/05/03/il-muro-di-berlino-della-questione-climatica/>

Passato...prossimo:

http://www.fabiomanzione.it/index.php?option=com_content&view=article&id=3223:q-world-on-the-edgeq-il-mercato-non-ci-sta-dicendo-la-verita&catid=33:ambiente&Itemid=58